



Denominazione	Diritto digitale e della Cybersecurity
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	GIUR/01
Anno di corso e semestre di erogazione	3° anno, I semestre
Lingua di insegnamento	-
Carico didattico in crediti formativi universitari	6 CFU
Numero di ore di attività didattica frontale	48
Docenti	Prof. Nicola Cipriani (3 CFU); dott. Giuseppe Maiullari (3 CFU); Responsabile dell'insegnamento: Prof. Nicola Cipriani
Risultati di apprendimento specifici	<p>- Conoscenze e capacità di comprensione:</p> <p>Lo studente apprende preliminarmente alcune nozioni giuridiche di base fondamentali, necessarie e imprescindibili per la successiva comprensione della normativa e delle relative problematiche del diritto digitale e della <i>cybersecurity</i>. Ci si riferisce, in particolare, ad alcuni concetti di teoria generale del diritto, alle fonti dell'ordinamento italo-europeo, fatto, atto e negozio giuridico, rapporto, rilevanza ed efficacia, nonché ai criteri di interpretazione della legge, di soggettività e capacità giuridica, capacità di agire e naturale (di intendere e di volere), personalità e alcuni fra i più rilevanti diritti fondamentali della persona che vengono in gioco anche in ambito digitale (es. diritto all'oblio, all'immagine, alla reputazione); la residenza, il domicilio e la dimora. Verranno fornite anche alcune generali e propedeutiche nozioni in tema di beni e diritto di proprietà, autonomia privata, contratto e responsabilità extracontrattuale.</p> <p>Con particolare riguardo al settore digitale, il corso ha come obiettivo quello di far conoscere agli studenti l'impatto che le nuove tecnologie hanno (e stanno avendo) sugli istituti "classici" del diritto sopra elencati; quindi, i diritti fondamentali della persona che vengono in gioco nell'interfacciarsi con il mondo <i>on-line</i>, le problematiche legate alla soggettività della macchine, beni digitali, documento informatico, firme elettroniche, PEC e SPID, contrattazione <i>on line</i>, tecnologia <i>blockchain</i> e <i>smart contracts</i>, la responsabilità extracontrattuale del <i>service provider</i> nella rete Internet. Specifica attenzione è dedicata all'analisi della normativa in tema di Intelligenza Artificiale (Reg. UE/2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, c.d. <i>AI Act</i>) e alle questioni giuridiche che l'uso di tali sistemi pongono. Una particolare attenzione è, poi, dedicata a come la digitalizzazione sta impattando e trasformando alcuni istituti del diritto pubblico.</p> <p>- Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>Lo studente acquisisce un metodo di analisi ed esposizione degli istituti che privilegia un approccio funzionale e critico alla materia, basato sulla individuazione delle <i>rationes</i> delle norme e sul loro collegamento all'interno del sistema giuridico italiano ed europeo. In particolare, sarà valorizzata e tenuta considerazione la capacità dello studente di individuare le eventuali analogie e differenze tra normativa europea e italiana in relazione a un determinato argomento del diritto digitale e della <i>cybersecurity</i>. Attraverso l'analisi e spiegazione di alcune decisioni delle Corti apicali italiana ed europee, lo studente potrà constatare in che modo la normativa italiana ed europea del settore digitale e informatico viene applicata in relazione a uno specifico caso concreto, anche al fine di stimolare una sua opinione circa la condivisibilità o meno della soluzione offerta.</p> <p>- Autonomia di giudizio:</p> <p>Lezioni frontali a partecipazione attiva degli studenti nel corso delle quali il docente promuoverà il dialogo costruttivo in classe, soprattutto quando gli istituti considerati e gli interessi coinvolti consentiranno allo studente di esprimere la propria opinione a beneficio della riflessione comune. Questa prima esperienza fornisce le basi essenziali per la prosecuzione del percorso accademico e consente di percepire il ruolo del giurista come destinato alla soluzione di problemi pratici.</p>



	<p>- Abilità comunicativa: Attraverso le lezioni attive e interattive, lo studente ha l'occasione di misurarsi con le tecniche dell'argomentazione e conversazione giuridica che consentiranno di guidarlo alla migliore preparazione dell'esame orale. In particolare, la classe sviluppa in aula la familiarità con la terminologia tecnico-giuridica, oltre ad apprendere una modalità di esposizione degli argomenti sintetica ma efficace e persuasiva. Verranno poste agli studenti delle domande per introdurre il tema della lezione e coinvolgerli nella costruzione della disciplina degli istituti giuridici analizzati al fine di permettere ai discenti di fare uso già in classe del metodo e del linguaggio giuridico per poi ricevere <i>feedback</i> immediati dal docente che incoraggino l'apprendimento collaborativo e stimolino l'interesse per un approfondimento individuale della materia.</p> <p>- Capacità di apprendere Il corso consente di sviluppare capacità di apprendimento della normativa e degli istituti che contraddistinguono l'ambito del diritto privato digitale e della cybersecurity.</p>
Programma	<p>I parte:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Inquadramento del sistema ordinamentale nella sua complessità; norme e comportamento; giurisprudenza come scienza sociale; diritto e morale; linguaggio giuridico e linguaggio comune; fonti del diritto italiano e dell'Unione Europea; norme, principi e clausole generali, fatto, effetto, situazione soggettiva, rapporto, rilevanza ed efficacia del fatto giuridico, fatto atto e negozio, manifestazione di volontà espressa e tacita; metodo giuridico e interpretazione;2. Persone fisiche: soggettività e capacità giuridica, capacità di agire, capacità naturale, personalità; nascita ed esistenza delle persone giuridiche, residenza, domicilio e dimora. I diritti fondamentali: introduzione e caratteristiche generali; diritto all'onore e alla reputazione; diritto all'immagine, alla riservatezza (anche in relazione alle banche dati); le manifestazioni del diritto all'oblio dentro e fuori la rete Internet.3. Nozioni fondamentali e lineamenti sulla disciplina dei beni, della proprietà, dell'autonomia privata, del contratto in generale (con particolare riguardo agli argomenti delle modalità di conclusione del contratto, dei requisiti strutturali, trattative e contrattazione standardizzata e alla condizione soggettiva del c.d. contraente "debole") e della responsabilità extracontrattuale (presupposti, funzione, responsabilità per l'esercizio di attività pericolosa e per danni da prodotti difettosi). <p>II parte:</p> <ol style="list-style-type: none">1. I diritti digitali: diritto fondamentale di accesso a internet e sua evoluzione; la neutralità della rete e la tutela della persona nell'ambito <i>on-line</i>.2. L'intelligenza artificiale: inquadramento generale del fenomeno, regolazione e problemi.3. Problematiche inerenti alla soggettività delle macchine.4. I beni e gli atti digitali: documento informatico, sue caratteristiche e modalità di funzionamento; le diverse tipologie di firme elettroniche: semplice, avanzata, qualificata, digitale e il loro valore giuridico; PEC, SPID; i nomi di dominio, <i>software</i>, banche dati e opere multimediali.5. La contrattazione <i>on line</i>: contratto informatico, contratto telematico, contratto cybernetico (concluso con il sistema del <i>point and click</i>): modalità di conclusione e formazione del contratto <i>on line</i> (con cenni alla questione dell'assenza di trattativa diretta); asimmetrie informative e obblighi di informazioni, principio di trasparenza; le condizioni generali di contratto alla luce della normativa prevista dal codice civile, dalla legislazione in tema di contratti dei consumatori e digitale e la questione della loro conoscibilità; forme elettroniche e sottoscrizione <i>on line</i> del contratto e/o delle singole clausole (soprattutto quelle vessatorie); il diritto di recesso nei contratti telematici; gli <i>smart contracts</i>.6. La responsabilità del provider alla luce del Reg. UE/2022/2065 del Parlamento europeo e del Consiglio (c.d. <i>Digital Service Act</i>); le varie tipologie di <i>Internet Service Provider</i> (<i>mere conduit</i>, <i>caching</i> e <i>hosting provider</i>) e l'ambito applicativo della normativa speciale; analogie e differenze con la responsabilità degli ISP disciplinata dalla precedente direttiva <i>e-commerce</i> 2000/31/CE e dal d.lgs. 9 aprile 2003, n. 70
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	Lezioni frontali ispirate a una metodologia didattica ispirata ai principi dell' <i>action learning</i> che prevede un coinvolgimento attivo dei discenti al fine di garantire un elevato livello di coinvolgimento nell'erogazione delle attività formative.



Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>L'esame consiste in un colloquio orale finalizzato ad appurare il grado di assimilazione e comprensione del programma svolto a lezione e contenuto nei libri di testo.</p> <p>A ciascuna delle domande esposte ci si aspetta che lo studente risponda inquadrando l'istituto, fornendone una definizione breve ma efficace per poi descrivere, almeno in linea generale, la disciplina, prestando, tuttavia, una particolare attenzione alla sua <i>ratio</i> e i suoi effetti ed eventualmente esponendo anche proprie considerazioni critiche. Le competenze acquisite devono essere esposte e dimostrate attraverso l'utilizzo di un linguaggio appropriato, chiaro e privo di ambiguità e che si avvicini il più possibile a quello tecnico-giuridico, anche attraverso un buon apprendimento della tecnica della sintesi nella esposizione verbale. L'esposizione non dovrà essere mnemonica ma consapevole e critica e dovrà denotare la capacità di proiettare le nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica.</p> <p>A discrezione del docente e in base alla risposta della classe, possono prevedersi prove intermedie alle quali potranno accedere soltanto gli studenti che abbiano frequentato almeno 2/3 delle lezioni. A tal fine sarà verificata la frequenza. La finalità della prova intermedia è quella di verificare la preparazione dello studente secondo i metodi e criteri di valutazione già esposti ma in relazione ad una parte limitata del programma. In particolare, la prova intermedia coprirà il programma della prima parte. Il superamento della prova intermedia esonera lo studente dal riportare questa parte dell'esame in occasione della prova finale. All'esito della prova intermedia potrà essere attribuito un voto in trentesimi che rileverà nella determinazione del voto finale.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto verrà espresso in trentesimi e attribuito attraverso la valutazione delle risposte del discente ai quesiti posti. Salva la possibilità che il voto finale venga calcolato sulla media con il voto della prova intermedia, in ogni caso l'attribuzione del voto è misurata sui seguenti criteri gradualmente considerati:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Esattezza della risposta che raggiunga un livello almeno sufficiente di esaustività (definizione dell'istituto e dei suoi caratteri essenziali): 30% (incidenza percentuale sul voto complessivo);2. Spiegazione della <i>ratio</i> della regola giuridica esposta: 40%;3. Esposizione di un esempio se richiesto: 10%;4. Capacità di colloquio con il docente e, quindi, anche di sostenere la conversazione se interrotti dalle osservazioni altrui: 10%;5. Capacità di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà del linguaggio tecnico-giuridico: 10%. <p>Per superare l'esame con un voto tra 18 e 26, lo studente deve superare le soglie da 1 a 3. Per conseguire un punteggio pari o superiore a 27/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati essendo in grado di raccordarli in modo logico e coerente, nonché di superare anche le soglie 4 e 5.</p>
Propedeuticità	Non sono previsti insegnamenti propedeutici
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<p>STUDENTI FREQUENTANTI</p> <p>PARTE I PUNTI 1, 2 E 3 DEL PROGRAMMA</p> <p>P. Perlingieri, <i>Istituzioni di diritto civile</i>, 9ª edizione, Napoli, ESI, 2024, limitatamente a quanto di seguito indicato:</p> <p>I: Nozioni introduttive e principi fondamentali;</p> <p>A. Realtà sociale e ordinamento giuridico: paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (pp. 3-17);</p> <p>B. Fonti del diritto: paragrafi 10, 11, 12, 13, 14, (pp. 21-35);</p> <p>II: Persone fisiche e persone giuridiche</p> <p>A. Persone fisiche: paragrafi 1, 2, 3, 4, 7, 11 (pp. 113-116; 128-129)</p> <p>III: Situazioni giuridiche</p> <p>A. Situazioni esistenziali: paragrafi 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10, 11, 12 (pp. 149-152; 154-165);</p> <p>B. Situazioni reali di godimento: paragrafi 20, 21, 22, 23, 24 (pp. 172-181)</p> <p>IV: Autonomia negoziale</p> <p>A. Autonomia negoziale e autonomia contrattuale: paragrafi 1, 5, 6, 7, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 37, 39 (pp. 335; 341-343; 355; 365-382; 383-387; 388-394; 400-402; 403-406)</p> <p>V: Responsabilità civile e illecito: paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 11, 16, 19, 20 (pp. 619-631; 635, 639; 644-649)</p> <p>PARTE II, PUNTI 1, 2, 3, 4, 5, 6 DEL PROGRAMMA</p> <p>E. Battelli (a cura di), <i>Diritto privato digitale</i>, 2ª edizione, Torino, Giappichelli, 2024, limitatamente ai</p>



seguenti capitoli:

1. I diritti digitali (pp. 1-20);
2. Il problema della soggettività delle macchine (pp. 21-38);
3. Documenti informatici e firme elettroniche (pp. 39-56);
4. Persona, identità e strumenti nella società dei dati (pp. 57-84);
5. La contrattazione *on-line* (pp. 85-108);
6. Il contratto *on line* (pp. 109-128);
8. *Digital Service Act* e Responsabilità dei *provider* (pp. 143-158);
17. Gli *smart contracts* (pp. 359-378)

P. Gallo, *Intelligenza artificiale e protezione dei dati personali*, in *Dig. disc. priv.*, Sez. *civ. on line*, One Legale, 2024, paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9

B. Marchetti, voce Amministrazione digitale, in *Enc., diritto*, I tematici, III, 2022, pp. 75-109

STUDENTI NON FREQUENTANTI

PARTE I PUNTI 1, 2 E 3 DEL PROGRAMMA

P. Perlingieri, *Istituzioni di diritto civile*, 9ª edizione, Napoli, ESI, 2024, limitatamente a quanto di seguito indicato:

I: Nozioni introduttive e principi fondamentali;

- A. Realtà sociale e ordinamento giuridico: paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (pp. 3-17);
- B. Fonti del diritto: paragrafi 10, 11, 12, 13, 14, (pp. 21-35);
- C. Principi (pp. 41-53);
- D. Fatto ed Effetto giuridico: paragrafi 28, 29, 30, 31, 32 (pp. 53-58)
- E. Situazione soggettiva e rapporto giuridico (pp. 65-74);
- G. Metodo giuridico e interpretazione (pp. 88-101);

II: Persone fisiche e persone giuridiche

- A. Persone fisiche: paragrafi 1, 2, 3, 4, 7, 11 (pp. 113-116; 128-129)

III: Situazioni giuridiche

- A. Situazioni esistenziali: paragrafi 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10, 11, 12 (pp. 149-152; 154-162);
- B. Situazioni reali di godimento: paragrafi 20, 21, 22, 23, 24 (pp. 172-181)

IV: Autonomia negoziale

- A. Autonomia negoziale e autonomia contrattuale: paragrafi 1, 5, 6, 7, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 37, 39 (pp. 335; 341-343; 355; 365-382 383-387; 388-394; 400-402; 403-406)

V: Responsabilità civile e illecito: paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 11, 16, 19, 20 (pp. 619-631; 635, 639; 644-649)

PARTE II, PUNTI 1, 2, 3, 4, 5 E 6 DEL PROGRAMMA

E. Battelli (a cura di), *Diritto privato digitale*, 2ª edizione, Torino, Giappichelli, 2024, limitatamente ai seguenti capitoli:

1. I diritti digitali (pp. 1-20);
2. Il problema della soggettività delle macchine (pp. 21-38);
3. Documenti informatici e firme elettroniche (pp. 39-56);
4. Persona, identità e strumenti nella società dei dati (pp. 57-84);
5. La contrattazione *on-line* (pp. 85-108);
6. Il contratto *on line* (pp. 109-128);
7. Minori, *privacy* e consenso digitale (pp. 129-142);
8. *Digital Service Act* e Responsabilità dei *provider* (pp. 143-158);
12. La disciplina del mercato digitale. Il *Digital Market Act* (pp. 239-252);
16. La tecnologia blockchain (pp. 329-358);
17. Gli *smart contracts* (pp. 359-378).

P. Gallo, *Intelligenza artificiale e protezione dei dati personali*, in *Dig. disc. priv.*, Sez. *civ. on line*, One Legale, 2024, paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9



B. Marchetti, voce Amministrazione digitale, in Enc., diritto, I tematici, III, 2022, pp. 75–109

Ove necessario, eventuale materiale integrativo o sostitutivo sarà indicato dai docenti a lezione e messo a disposizione sulla piattaforma *classroom*.

È indispensabile accompagnare lo studio della materia con la consultazione costante ed attenta della normativa italiana ed europea alla quale fanno riferimento gli argomenti trattati durante il corso. Si consiglia *Codice civile*, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, Napoli, ESI, 2025.